

MOSTRE/1. Alla Galleria Celeste a Vicenza una collettiva su Shoa e dintorni fino al 28 febbraio

Memoria, artisti ispirati da Stein

Giovanna Grossato

Per la Giornata della Memoria, è stata allestita alla Galleria Celeste, contra XX Settembre 56, la mostra "Il pensiero che rischiarò l'ora più buia della Storia" che approfondisce l'idea che la cultura - letteraria e filosofica - e l'arte siano portatori di una luce in grado di rischiarare l'oscurantismo, in qualsiasi forma e in qualsiasi epoca della storia esso si presenti.

L'esposizione, presentata da Enrico Gusella, riunisce opere degli artisti Mirta Cac-

caro, Daniele Fiore, Paolo Apolloni, Giò Kaptra, Antonio Centomo, Claudio Dal Pra, Renato Apolloni, Elena Accardo e Massimo Urbani, Laura Cortoni e Pedro Fron. Comprende differenti tipologie espressive che dialogano e si confrontano simultaneamente sul tema della Memoria attraverso le riflessioni di Edith Stein (Breslavia 1891 - Auschwitz 1942) monaca, filosofa e mistica polacca dell'Ordine delle Carmelitane Scalze. Di origine ebraica, Stein si convertì al cattolicesimo, venne arrestata nei Paesi Bassi dai nazisti e rinchiusa

nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau dove morì, insieme alla sorella Rosa. Gli artisti ne propongono una metaforica lettura: da

Giò Kaptra con un lavoro modulare di simboli e gratafemi in bianco e nero, ad Antonio Centomo con opere informali e foto ritoccate, a Paolo Apolloni (che è anche ideatore e curatore del progetto) che si esprime con sculture e pittura "neobarocca per la tridimensionalità degli assemblaggi e delle applicazioni di materiali poveri", a Mirta Caccaro che si misura con il tema della notte e della luce

attraverso la reiterazione di immagini silografiche in cui gli oggetti usuali riportano al simbolo della Passione.

Daniela Fiore lavora soprattutto sulle tonalità blu mentre Claudio Dal Pra sviluppa il percorso di luce e materia pittorica con tonalità "calde e avvolgenti"; Elena E. Accardo propone la sua cifra espressionista anche in relazione con alcune opere di Massimo Urbani. Renato Apolloni è presente con un lavoro di assemblaggio pop e Pedro Fron con Laura C. Cortoni presentano un percorso dal titolo "Carminetto".



Ascesi, dettaglio, Paolo Apolloni

Il progetto, a cura di Paolo Apolloni in collaborazione con Elena Accardo, prevede dopo la proiezione del film "Sabrina Spielrein e l'empatia dell'amore", il 20 febbraio

alle ore 18 una conversazione sul tema a cura di Ivano Spano e Valeria Gonzato. Visite: fino al 28 febbraio, da martedì a domenica 16.30-19.30. •